**IL PARLAMENTO**

**IL BICAMERALISMO**

Il Parlamento è

**l'unico Organo costituzionale eletto direttamente dalcorpo elettorale.**

E' formato da

**CAMERA**

**DEI DEPUTATI**

**SENATO**

**DELLA REPUBBLICA**

La sua sede è a **MONTECITORIO** La sua sede è **PALAZZO MADAMA**

**630 deputati** **315 senatori (la metà)**

(12 votati dagli italiani all'estero)

(6 votati dagli italiani all'estero)

+

**i senatori a vita.**

Sia i deputati sia i senatori restano

**IN CARICA 5 ANNI.**

Tale periodo si chiama **legislatura.**

A fine legislatura il Presidente della Repubblica deve sciogliere il

Parlamento e indire le elezioni per formare le nuove Camere

**1) elettorato attivo.**

**18 anni** **25 anni**

per votare alla **CAMERA** per votare al **SENATO**

La differenza di età potrebbe portare a maggioranze diverse tra Camera e Senato, ma ciò si è verificato raramente dal 1948 ad oggi.

La **percentuale dei votanti alle POLITICHE è alta,** anche se emerge una crescita degli astenuti e delle schede nulle.



**2) elettorato passivo**

**25 anni** **40 anni**

per essere eletto **DEPUTATO** per essere eletto **SENATORE**

**Oltre all'età minima, per poter essere eletto, il candidato deve essere**

**NON TITOLARE DI**

**ELEGGIBILE** **CARICHE INCOMPATIBILI**

Non deve essere in posizione Non si possono contemporaneamente

di godere di privilegi (es. sindaci ricoprire due cariche istituzionali

di città con più di 20.000 abitanti (una volta eletti si deve optare per una)

devono dimettersi per candidarsi), ma dal 2002 non è più vero il contrario.

**3) Senatori a vita**

Sono senatori non eletti dai cittadini:

**ex Presidenti della Repubblica**

**cittadini emeriti nominati dal Presidente della Repubblica**

**4) Bicameralismo perfetto**

**Ogni provvedimento del Parlamento deve essere approvato**

**SIA DALLA CAMERA SIA DAL SENATO**

**conseguenze**

**maggiore riflessione** **rallenta l'attività parlamentare**

Si sta discutendo la possibilità che Camera e Senato si suddividano le competenze legislative; il Parlamento nel 2005 aveva approvato un'importante revisione della Costituzione che prevedeva una modifica in tal senso, ma l'esito

negativo del referendum l'ha bloccata

**Per l'elezione del Presidente dellaRepubblica,**

**il Parlamento si riunisce in**

**SEDUTA CONGIUNTA**

**5) Scioglimento anticipato delle Camere.**

Quando in Parlamento diventa

**impossibile formare una maggioranza che sostenga il Governo**

il Capo dello Stato scioglie il Parlamento senza aspettare la fine della legislatura.

L'instabilità politica ha favorito dal 1972 al 1996 venissero sempre indette

**ELEZIONI ANTICIPATE**

**DEPUTATI E SENATORI**

**1) Garanzie parlamentari (le Guarentigie)**

**INSINDACABILITA'**

**DELLE OPINIONI**

I Parlamentari non possono essere perseguiti per le opinioni e il voto espresso nell'esercizio delle funzioni (non solo all'interno del Parlamento)

**IMMUNITA'**

**PARLAMENTARE**

Senza l'autorizzazione della rispettiva Camera(Camera o Senato) nessun deputato o senatore può essere:

1) sottoposto a **perquisizione** personale o domiciliare

2) **arrestato** a meno che si tratti di sentenza definitiva o sia stato colto

in flagrante (in questo secondo caso occorre l'autorizzazione del

Parlamento per tenerlo in prigione).

Dal 1993 occorre anche l'autorizzazione del Parlamento per le **intercettazioni telefoniche.**

**RINUNCIA ALL'IMMUNITA' PARLAMENTARE**

significa che il parlamentare inquisito invita la Camera a cui appartiene a rilasciare l'autorizzazione. Non è una rinuncia del singolo.

**DIVIETO**

**DEL MANDATO IMPERATIVO**

Una volta eletto, il parlamentare **può agire liberamente** e i suoi elettori **NON POSSONO OBBLIGARLO** a prendere determinate decisioni.

L'unica sanzione è la non rielezione.



**INDENNITA'**

**PARLAMENTARE**

Lo Statuto Albertino considerava **onorifica** la carica di parlamentare, mentre la **Costituzione prevede un'indennità.**

**conseguenze**

**CON l'indennità** **SENZA indennità**

si rischia di trasformare i soggetti politici meno

la politica in una abbienti non potrebbero

professione (quindi permettersi di candidarsi

possibili legami con il potere economico)



**COME FUNZIONA IL PARLAMENTO**

**La maggioranza può essere**

**ASSOLUTA**

metà + 1 **degli aventi diritto al voto** (in relazione al numero dei deputati o dei senatori eletti)

**SEMPLICE** **QUALIFICATA**

metà + 1 dei **votanti** un numero superiore

(in base alle presenze) alla maggioranza

**RELATIVA**

il più alto numero raggiunto, anche se inferiore alla maggioranza semplice

**1. I regolamenti parlamentari**

Ogni Camera adotta il proprio regolamento che vede essere approvato a maggioranza assoluta, per tutelare le minoranze.

Stabilisce le norme che disciplinano la vita delle Camere

**2. I Presidenti delle Camere**

**Presidente**

**Della Camera** **Del Senato**

Deputato eletto dai deputati Senatore eletto dai Senatori

Rappresenta la Camera all'esterno Dirige i lavori di **PALAZZO MADAMA**

Dirige i lavori di **MONTECITORIO**

In casi particolari, supplisce il Presidente della Repubblica

**3. Presunzione e verifica del numero legale**

**Le sedute sono pubbliche,** salvo casi particolari. La trasparenza dei lavori è garantita da **siti internet,** aggiornati e approfonditi.

Per la validità delle sedute è richiesta la **maggioranza assoluta,** che si **presume sia raggiunta,** senza effettuare alcuna verifica. Se però un gruppo parlamentare chiede la verifica, il Presidente (della Camera o del Senato) deve verificare l'esistenza del numero legale, diversamente interrompe la seduta.

**4. Voto segreto e voto palese**

**In Parlamento si può votare a SCRUTINIO**

**PALESE** **SEGRETO**

**(**Permette all'opinione (Tutela la libertà di voto

pubblica di conoscere il dei parlamentari; si rischia

comportamento dei però il fenomeno dei

parlamentari)

**“franchi tiratori”**, per cui i parlamentari possono anche votare contro le direttive del proprio partito)

**è ammesso SOLO**

per votazioni riguardanti:

a) singoli parlamentari;

b) modifiche al regolamento;

c) il diritto di famiglia;

d) i diritti di libertà;

e) leggi ordinarie relative a

Organi Costituzionali;

f) leggi elettorali;

g) commissioni d'inchiesta.

**5. I Gruppi Parlamentari**

I parlamentari devono essere iscriversi ad un gruppo parlamentare. All'inizio della legislatura normalmente si iscrivono al gruppo corrispondente al partito in cui sono stati eletti. E' tuttavia possibile che, in corso di legislatura, per divergenze, un parlamentare cambi gruppo di appartenenza.

**6. Le commissioni parlamentari**

Contribuiscono a snellire il lavoro parlamentare e svolgono un ruolo essenziale nel procedimento di approvazione delle leggi. Ogni Commissione è composta da circa una ventina di parlamentari e tratta di un argomento specifico (es. salute, difesa, istruzione ecc.)

Sono

**ALLA CAMERA** **14** **AL SENATO**

**I SISTEMI ELETTORALI**

Stabiliscono le regole da utilizzare per trasformare **i voti degli elettori in seggi parlamentari.**

Negli Stati Democratici si utilizzano

**SISTEMA MAGGIORITARIO** **SISTEMA PROPORZIONALE**

Un sistema elettorale deve rispondere a due esigenze fondamentali, inconciliabili tra loro:

dalle elezioni deve uscire un Parlamento in grado di permettere la

**creazione di un Governo stabile** (è soddisfatta dal sistema maggioritario).

il Parlamento deve **riprodurre il più fedelmente possibile** gli

orientamenti espressi dagli elettori (è soddisfatta dal sistema proporzionale).

**1. Sistema maggioritario uninominale**

Innanzitutto il Territorio Nazionale è suddiviso in

**COLLEGI ELETTORALI**

1. **porzione di territorio**, composto da un certo numero di elettori, in cui

vengono eletti i parlamentari

2. il numero dei collegi **deve essere pari** al numero dei parlamentari da

eleggere

3. il ogni collegio viene eletto il candidato che ottiene la **maggioranza**

**relativa.**

**Il sistema maggioritario uninominale RIDUCE il numero dei Partiti**, perché in ogni collegio il partito si presenta solo se ha candidati che possono avere “qualche chance”; agli altri gruppi invece si uniscono e presentano un candidato comune.



**conseguenze**

**POSITIVA**

**Parlamento con pochi partiti**

**Governo**

**formato da un solo gruppo**

Non sono necessarie le **“coalizioni”**

(Governi formati da più partiti)**.**

E' il sistema elettorale tipico della Gran Bretagna.

**NEGATIVE**

non sono rappresentati in Parlamento i cittadini di quel **collegio il cui candidato non riesce ad ottenere il seggio.** (Lo scarto di un voto tra candidati è già sufficiente

per non essere eletti.)

Per non disperdere i voti la tendenza dell'elettorato

sarà quella di privilegiare i partiti maggiori, quindi

**non sono tutelati i partiti piccoli**

**Sistema maggioritario a doppio turno con ballottaggio**

utilizzato in Italia per eleggere i **Sindaci dei Comuni maggiori.**

**Viene eletto Sindaco chi**

**Al primo turno**

**Al secondo turno**

**(ballottaggio)**

**ottiene la maggioranza**

**ASSOLUTA** **RELATIVA**

**2.Sistema proporzionale**

Ogni partito ottiene in Parlamento un

**numero di seggi proporzionale ai voti ottenuti a livello nazionale.**

(in effetti una parte dei voti viene dispersa e riassegnata coi “resti”).

**conseguenze**

**POSITIVE** **NEGATIVA**

**i cittadini hanno lo stesso “peso”** **Governo rappresentato**

perché sono sono comunque **da molti partiti**

rappresentati in Parlamento **tutelati anche i partiti piccoli**

**Difficoltà a creare Governi stabili**

**Sistema proporzionale con sbarramento.**

Si colloca in una posizione intermedia tra il maggioritario e il proporzionale.

I seggi vengono distribuiti secondo il sistema proporzionale, ma **entrano in**

**Parlamento solo i partiti che ottengono almeno il 5% dei voti.**

E' tipico della Germania.

**ELEZIONI DEI PARLAMENTARI**

Il sistema elettorale in Italia non è regolato dalla Costituzione,

ma da leggi ordinarie

**dal 1919 al 1992**

le elezioni politiche si svolgevano con il sistema

**PROPORZIONALE**

**dal 1993 al 2001**

si è utilizzato il sistema

**MAGGIORITARIO CORRETTO**

(**75%** dei parlamentari con il sistema

**maggioritario uninominale**)

(**25%** dei parlamentari con il sistema

**proporzionale)**

Questo sistema elettorale non ha però dato gli esiti sperati (stabilità di Governo)

**dal 2006 al 2017**

Si utilizza un sistema elettorale

**PROPORZIONALE CON PREMIO**

**DI MAGGIORANZA**

**Dal 2017 (legge 3.11.2017, n. 165)**

1. **sistema elettorale ALLA CAMERA.**

Alla Camera dei Deputati vengono eletti 386 deputati con sistema plutrinominale (proporzionale), con l’aggiunta di altri 12 riservati alla circoscruizione Estero,

232 vengono eletti con Sistema uninominale (maggioritario) (1 per la vaLLE D’Aosta e 6

per il Trentino Alto-Adige).

1. **Sistema elettorale al Senato**

Al Senato vengono eletti 116 senatori (109 + 1 per la valle d’Aosta e 6 per il Trentino Alto-Adige) con sistema maggioritario uninominale, 193 con Sistema proporzionale (+ 6 per la circosrizione Estero)

**2. Capo unico della coalizione.**

**e' la persona che rappresenta la coalizione,** ma non influenza il Presidente della Repubblica nella scelta del Presidente del Consiglio.

1. **Listini**

Nei collegi plurinominali bisogna ogni lista pressenta dei listini che presentano

da un minimo di 2 a un massimo di 4 nomi. I listini sono bloiccati quindi non è ammessa la preferenza. Un candidato può presentarsi fino ad un massimo di 5 collegi plurinomiali, ma in un solo uninomiale. La presentazione alle 5 plurinominali e all’unico uninomilae può essere anche cumulative. Nei listini è prevista l’alternanza di genere (uomo-donna). Nessuno dei due sessi può essere rapprsentato per più del 60% né può essere capolista per la medesima quota.

1. **Soglie di sbarramento**

La soglia di sbarramento per l’ingresso in Parlamento (quindi sia camera che Senato) è del 3% dei voti validi per le singole liste. Mentre le coalizioni devono superare il 10%, purché almeno una abbia supoerato il 3% a livello nazionale o il 20% in una Regione.

Al Senato, per il quale si vota su base regionale, sono ammesse le liste che in una sola regione superano il 20% dei voti.

Sempre al Senato, nelle Rergioni ad autonomia speciale, a tutela delle minoranze linguistiche possono essere elketti due candidate.

I voti dei partiti non coalizzatoi che non superano l’1% vanno dispersi.

I voti dei partiti, facenti parte di coalizioni, che superano l’1%, ma non il 3% sono ripartiti tra glia ltri partiti della coalizione che hannio superato la soglia del 3%.

**LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO**

**Il parlamento esercita** **3 funzioni**

**REVISIONE COSTITUZIONALE**

**Solo il Parlamento può modificare**

**la Costituzione** con l'approvazione di

**LEGGI COSTITUZIONALI**

**FUNZIONE DI CONTROLLO E**

**DI INDIRIZZO POLITICO**

**FUNZIONE LEGISLATIVA**

**Il Governo** a 10 giorni dalla nomina **è la funzione più importante**

**deve presentarsi in Parlamento** e si espleta attraverso

**per ottenere la fiducia.**

l'emanazione di

**LEGGI ORDINARIE**

**SFIDUCIA**

può essere richiesta in qualunque **m**omento su richiesta di 1/10 dei deputati o dei senatori

1. **legge ordinaria**

**SINO AL 2001** Il Parlamento poteva legiferare su **QUALSIASI**

**MATERIA**

**DAL 2001**

Con la **riforma costituzionale del 2001** il Parlamento ha la riserva esclusiva rispetto a

**1. politica estera**

**2. immigrazione**

**3. difesa**

**4. moneta e sistema tributario**

**5. leggi elettorali**

**6. ordine pubblico e sicurezza**

**7. cittadinanza**

**8. giustizia**

**9. previdenza**

**10.tutela dell'ambiente**

Su tutti gli altri temi la competenza è passata alle

**REGIONI**

**2. legge incostituzionale**

**Le leggi ordinarie**

**NON POSSONO**

**essere in contrasto con la Costituzione.**

La **CORTE COSTITUZIONALE** procede al suo annullamento,

ma sino ad allora la legge è in vigore

**3. procedimento legislativo**

Occorrono quattro fasi per la formazione della legge

**1. INIZIATIVA**

**2. APPROVAZIONE**

**3. PROMULGAZIONE**

**4. PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE**

**INIZIATIVA**

Presentata attraverso un progetto di legge, redatto in articoli da:

**GOVERNO (Consiglio dei Ministri e non singolo ministro)**

che presenta un **disegno di legge.** poiché il Governo gode dell'appoggio della maggioranza **è probabile** che il disegno venga approvato, **ma non è certo.**

Cause:

 assenteismo dei parlamentari della maggioranza

 ostruzionismo dell'opposizione

 contrasti interni alla stessa coalizione proponente

**PARLAMENTO**

**(uno o più parlamentari)**

possono presentare una **proposta di legge.** Le iniziative in tal senso sono numerose, ma solo una piccola parte si trasforma in legge, perché provengono soprattutto dall'opposizione.



**INIZIATIVA POPOLARE**

**(raccolta di 50.000 firme)**

E' una caso di **democrazia diretta** (il cittadino si rapporta al Parlamento, senza che i partiti siano intermediari). Il Parlamento **ha l'obbligo di deliberare su tutte le iniziative di iniziativa popolare,** ma nessuna proposta è mai stata trasformata in legge

**INIZIATIVA REGIONALE E DEL CNEL**

E' una possibilità prevista dalla Costituzione, ma poco utilizzata.

**APPROVAZIONE**

**Il Presidente della Camera che presenta il disegno di legge**

può decidere di adottare il procedimento

**NORMALE** **SPECIALE**

**esame** Attenuare i lunghi tempi

da parte della commissione legislativi determinati dal

parlamentare referente in fenomeno “navetta”-

materia (può essere modificato)

La commissione parlamentare di riferimento

**discussione** **esamina**

in aula con votazione degli **discute**

emendamenti (proposte di **approva** la legge

correzione degli articoli di legge)

**approvazione**

Anche in questo caso

alla Camera, il testo passa l'approvazione deve essere

al Senato e segue lo stesso iter. congiunta tra le **Commissioni**

La legge è approvata quando **parlamentari delle due**

sia la Camera sia il Senato **Camere.**

hanno approvato lo stesso testo. Se il Senato NON APPROVA la legge fa la “navetta” tra i due rami del Parlamento.

**Il procedimento normale** La Costituzione prevede che

**deve sempre essere** sia possibile **tornare alla**

**adottato per** **procedura normale** su

disegni di legge in materia richiesta

costituzionale ed - del Governo

elettorale - 1/10 dei membri di una

di delegazione legislativa Camera

autorizzazione a ratificare - 1/5 dei membri della

trattati internazionali Commissione

approvazione di bilanci e

consuntivi

**PROMULGAZIONE**

**E' la dichiarazione formale con cui il Presidente della Repubblica**

**attesta l'approvazione della legge da parte delle Camere**

La promulgazione deve avvenire **entro un mese** dall'approvazione della legge da parte del parlamento.

Se il Presidente ravvisa delle **irregolarità** formali, può **rinviare alle Camere** la legge, con un messaggio in cui spiega i motivi del rinvio.

Per evitare che il Presidente della Repubblica possa esercitare il potere di veto (lo stesso che aveva il Re nello Statuto Albertino) condizionando così il potere del parlamento, è previsto che **il Presidente può rifiutare la promulgazione una volta sola.** Non è però mai successo che il parlamento non tenesse conto delle indicazioni del Presidente.

**PUBBLICAZIONE E**

**ENTRATA IN VIGORE**

La legge deve essere pubblicata sulla **GAZZETTA UFFICIALE** ed entra in vigore

di regola il **15° giorno successivo** alla pubblicazione.

Durante la **vacatio legis** (assenza temporanea della legge) la legge esiste, ma non produce effetti giuridici.